



SOVRANO GRAN SANTUARIO HARMONIUS
ZENITH DI VENEZIA
◆ 1945 ◆



BALAUSTR
DECENNALE N.V.R.

Alla Gloria Del Sublime Artefice Dei Mondi

Carissimi Fratelli,

sono passati ben dieci anni dalla nascita del nostro Venerabile Rito.

Sotto l'egida della Tradizione e dei nostri cari Fratelli passati che ci hanno lasciato un'eredità gravosa, importante, ma al contempo luminosa. Tanto per citare: Raimondo di Sangro, Pasquale de Servis e ancora Giovanni Bricaud, Marco Egidio Allegri, Robert Ambelain, Constant Chevillon, Gastone Ventura.

Tanti accadimenti e vicissitudini hanno contrassegnato questi anni. Questo esperito tempo iniziatico ha disegnato nello Spazio Sacro le caratteristiche del nostro vivere massonico. Con l'esempio e con l'Amore che contraddistingue la nostra intima essenza di spiriti incarnati abbiamo superato tante difficoltà e procediamo verso i Lidi futuri, sotto la mano e la protezione del Sublime Artefice dei Mondi, quel Dio Supremo che si invoca sotto nomi diversi e che ci unisce tutti come figli e padri. Figli di noi stessi e allo stesso tempo Padri di noi stessi. Proprio così!

La nostra particolare architettura latomistica ha un deposito iniziatico antichissimo: molti parteciperanno e pochi perverranno alla vera realizzazione: è la Legge! Ma chi avrà la perseveranza di lavorare secondo l'Arte, con Amore e con spirito di Servizio perverrà a nuove comprensioni di realtà, perseguendo il nostro unico fine: la realizzazione della Grande Opera.

Scrivendo Chevillon: "Il massone deve acquisire il senso dell'eterno. Se egli lavora nel suo tempo, ciò avviene nella prospettiva dell'eternità, ovvero della realtà. Tuttavia l'uomo oggi è impegnato in un ambiente profano. Se egli lavora al perfezionamento di questo ambiente profano, fornisce all'individuo un mezzo efficace per sollevarsi verso l'eternità.

Se il massone ha riversato la sua personalità nella matrice dell'eternità, se è un tutt'uno con essa, egli potrà contribuire a condurre la società umana nella sua scia; se, al contrario, resta prigioniero del tempo in cui vive i suoi sforzi saranno vani, e le sue speculazioni così come i suoi atti saranno votati al fallimento”.

A volte ci vuole coraggio, molto coraggio per proseguire nel nostro cammino, ma se ascoltiamo e facciamo nostre le parole del succitato Ser.mo Gran Jerofante Constant Chevillon sarà nostro l'Atto, e non solo la Potenza, di vivere l'Eternità dove passato e futuro si fondono per consegnarci l'Eterno Presente. Tutto continua!

Che l'imperitura Luce ci illumini e protegga sempre!

TRADIZIONE, SPERANZA, UNIONE

Solstizio d'Inverno 2021 E.V., 6021 di Vera Luce, 000 000 000 di Luce Egizia

Ser.mo Fr. Seth
Sovrano Gran Maestro Grande Hyerophante Generale